

Sentieristica provinciale contributi per 51.500 euro a undici associazioni

Bando per interventi di manutenzione su percorsi escursionistici e iniziative di promozione

RIMINI

Sono partite le comunicazioni ai beneficiari dei contributi per la sentieristica provinciale relativi al bando dello scorso novembre.

Si tratta, spiega la Provincia, di complessivi 51.500 mila euro assegnati a 11 soggetti tra associazioni, enti no profit del terzo settore e cooperative di comunità, per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria su sentieri e percorsi escursionistici e iniziative di promozione territoriale di interesse provinciale, che contribuiscono alla valorizzazione e alla conoscenza dell'ambiente e dell'entroterra.

Questo l'elenco dei beneficiari con il relativo contributo: Umana Dimora di Rimini 5mila euro, Alta Valmarecchia Soccorso di Talamello 5mila euro, I Cammini di San Francesco di San Leo 5mila euro, La Chiocciola Casa del nome di Pennabilli 5mila euro, ads Spartani di Gemmano 5mila euro, Incanti Delcesi di Castel-

delci 4.900 euro, Club Alpino Italiano sezione di Rimini 5mila euro, Pro Loco Gemmano 5mila euro, Malatempora di Montefiore Conca 5mila euro, Minatori di Miniera di Novafeltria 2.447,72 euro, Pro Loco di Montescudo 4.150mila euro.

«Siamo soddisfatti dell'esito di questo bando – dichiara il presidente della Provincia di Rimini, Riziero Santi – che premia una realtà di soggetti fortemente motivati e concretamente impegnati nella cura del nostro territorio e dell'ambiente, in questo caso con iniziative specifiche per favorire lo sviluppo della sentieristica, dei servizi ad essa collegati e la promozione dell'entroterra anche in chiave turistica. Aggiungo che è in corso l'istruttoria sui progetti di interventi strutturali presentati dai Comuni, il cui completamento è previsto a breve. Penso che favorire le politiche di crescita sostenibile dei piccoli Comuni delle aree interne e incentivare una forma di turismo in espansione, come è quello legato all'escursionismo, sia una scelta strategica coerente con la volontà di tutelare e valorizzare il nostro patrimonio ambientale, ma anche di promuoverne lo sviluppo».